



**COMUNE DI AVIO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 38**  
**del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Imposta Immobiliare Semplice - IM.I.S.: Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2025.

L'anno duemilaventiquattro addì ventitré del mese di dicembre alle ore 20:00 presso la sede del Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

FRACCHETTI IVANO	Sindaco	Presente
CAMPOSTRINI DANIELE	Consigliere	Presente
CAVAZZANI LORENZA	Consigliere	Assente giustificato
CREAZZI MARINO	Consigliere	Presente
FUGATTI PAMELA	Consigliere	Presente
FRACCHETTI CLAUDIO	Consigliere	Presente
GARCIA VALDIRENE TEREZINHA	Consigliere	Presente
GIOVANAZZI MANUEL	Consigliere	Presente
GIULIANI BENIAMINO	Consigliere	Presente
PERENZONI ANDREA	Consigliere	Presente
PILATI MARCO	Consigliere	Presente
SALVETTI ALVISE	Consigliere	Presente
SALVETTI MARINO	Consigliere	Presente
SALVETTI MORENO	Consigliere	Assente ingiustificato
VALLI ANNA	Consigliere	Presente
VAONA ALESSANDRO	Consigliere	Assente giustificato
ZAMPEDRI TULLIO	Consigliere	Presente
ZINELLI GIACOMO	Consigliere	Presente

PRESENTI: 15 ASSENTI: 3

Assiste il Segretario comunale dottore Luca Graiff.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Giacomo Zinelli, nella sua qualità di presidente, invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati scelti in qualità di scrutatori i sigg. Daniele Campostrini e Manuel Giovanazzi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

gli articoli da 1 a 14 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n.14 "Legge finanziaria provinciale 2015", modificata da ultimo dalla L.p. 29 dicembre 2022 n. 20, hanno istituito, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per Trentino-Alto Adige, a decorrere dal 1<sup>o</sup> gennaio 2015 l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), sostitutiva delle componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 commi da 639 a 731 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

L'art. 18 della Legge Provinciale 30 dicembre 2015 n. 21 "Legge finanziaria provinciale 2016" ha introdotto alcune modifiche alla disciplina del tributo, confermate anche dalla L.P. n. 20 del 29 dicembre 2016.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 sono state prorogate fino a tutto il periodo d'imposta 2025 alcune norme transitorie relative alle aliquote agevolate già previste a decorrere dall'anno d'imposta 2016.

Preso atto che le aliquote standard, le detrazioni e le deduzioni di rendita fissate a valere per l'anno d'imposta 2025 dalla citata disciplina risultano le seguenti:

<b>TIPOLOGIA D'IMMOBILE</b>	<b>ALiquOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE RENDITA</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	<b>0,00%</b>		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	<b>0,35%</b>	<b>€ 272,84</b>	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	<b>0,895%</b>		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	<b>0,00%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	<b>0,55%</b>		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	<b>0,79%</b>		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	<b>0,10%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	<b>0,00%</b>		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	<b>0,895%</b>		

L'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di garantire condizioni strutturali favorevoli allo sviluppo della comunità, intende confermare le misure atte al contenimento della pressione fiscale a carico di attività economiche e famiglie, conformandosi ai parametri previsti dalla

Provincia.

Alla luce di quanto sopra specificato, si ritiene di confermare anche per l'anno 2025 l'impianto delle aliquote – detrazioni e deduzioni d'imposta già fissate per l'anno 2024 con deliberazione consiliare n. 38 di data 28.12.2023.

Tutto ciò premesso:

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025 nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), applicabili fino all'anno d'imposta 2025, quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni, di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006) e per la Provincia, di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così disposte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Preso atto che le aliquote standard, detrazioni e deduzioni di rendita fissate a valere per l'anno 2025 dalla disciplina, sono quelle in premessa indicate.

In materia di esenzioni e agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, ai sensi dell'art. 14 comma 6bis della legge provinciale 14/2014 riconosciute per l'anno d'imposta 2024, in attesa della nuova disciplina del "terzo settore", non si intendono al momento prorogate, rinviando ogni decisione ai primi mesi del 2025.

Visti gli articoli 5 e 6 della richiamata L.P. 14/2014 con riferimento alla facoltà del Comune di modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli stessi.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito dell'imposta per l'anno 2025 nella misura di € 1.097.078,88 .

Visto il Regolamento Comunale in materia;

Ritenuto conclusivamente di proporre le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a valere per l'anno 2025, relativamente alle diverse fattispecie, come di seguito indicate:

<b>TIPOLOGIA D'IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE RENDITA</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	<b>0,00%</b>		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	<b>0,35%</b>	<b>€ 272,84</b>	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	<b>0,895%</b>		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	<b>0,00%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	<b>0,55%</b>		

Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	<b>0,55%</b>		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	<b>0,79%</b>		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	<b>0,10%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	<b>0,00%</b>		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	<b>0,895%</b>		

Visto l'art. 9 bis della L.P. 36/1993 e ss.mm., con riferimento alla possibilità, per i Comuni di approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, anche gli atti tributari e tariffari del Comune;

visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25/07/2023, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.181 del 4 agosto 2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»". Secondo cui, il bilancio di previsione, s dovrà essere presentato al consiglio comunale entro il 15 novembre ed approvato obbligatoriamente entro il 31 dicembre dell'anno precedente, termine che trova automatica applicazione anche agli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento;

L'articolo 151 del D.Lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1 lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268.

Valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per dare attuazione alle tariffe dall'anno 2025, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili degli uffici interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità vigente.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.02.2014 n. 42 e 10.03.2016 n. 6.

Visto il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Claudio Fracchetti e Marco Pilati), espressi per alzata di mano da parte di tutti i componenti presenti e votanti accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati.

# DELIBERA

1. di determinare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote, detrazioni e deduzioni dell'Imposta Immobiliare Semplice, da applicare con decorrenza 1^ gennaio 2025, nella misura di seguito indicata:

<b>TIPOLOGIA D'IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE RENDITA</b>
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1 lett. b) del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze:	<b>0,00%</b>		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:	<b>0,35%</b>	<b>€ 272,84</b>	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	<b>0,895%</b>		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	<b>0,00%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	<b>0,55%</b>		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	<b>0,79%</b>		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	<b>0,10%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	<b>0,00%</b>		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	<b>0,895%</b>		

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (in via esclusivamente telematica) di cui dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e ss.mm.;
3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183 comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

\*\*\*

IL CONSIGLIO COMUNALE, accertata l'opportunità di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Claudio Fracchetti e Marco Pilati), espressi per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL PRESIDENTE  
Giacomo Zinelli  
*documento firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Luca Graiff  
*documento firmato digitalmente*

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.